



il nodo

per ric♥rdare scadenze,
incontri, ricorrenze, date...

Febbraio '20

V Domenica dopo l'Epifania

“Esultate, o giusti, nel Signore”. (Sal. 32)

Domenica

9

V Domenica dopo
l'Epifania

Gv 4, 46 - 54

8.30(M) Def. Broggin Paolo e Carabelli Pinuccia
10.00 Def. Fratelli e Sorelle Speroni
Carlo Bonfanti
11.30 S. Messa per la popolazione
18.00 Recita S. Rosario
18.30 Def. Mazzetti Carlo, Mariuccia
Famiglia Occhioni
10.30 Sala comunità, liturgia della parola per i ragazzi
di 4a elementare
14.30 In Oratorio, II° incontro dei genitori dei ragazzi
di 1a elementare

Lunedì

10

S. Scolastica
verGINE

Mc 7, 14 - 30

“Salirò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia.” (Sal. 115)

8.15 Recita Lodi Mattutine
8.30 Def. Famiglia Formenti
15.00 In Cappellina, Scuola della Parola (vedi retro)

Martedì

11

B. V. Maria
di Lourdes

Mc 7, 31 - 37

“Signore, mio Dio, tu sei il mio aiuto.” (Sal. 30)

8.15 Recita Lodi mattutine
8.30 Def. Carolina e Pietro
21.00 In Cappellina, Scuola della Parola (vedi retro)

Mercoledì

12

S. Damiano

Mc 8, 1 - 9

“Io cerco il tuo volto, Signore.” (Sal. 62)

8.15 Recita Lodi mattutine
8.30 Def. Duchini Silvio e Letizia
20.30 S. Messa **SOSPESA**

Giovedì

13

S. Fosca

Mc 8, 10 - 21

“Spero nel tuo nome, Signore, perché è buono.” (Sal. 51)

8.15 Recita lodi mattutine
8.30 Def. Catozzi Sirio e Pineschi Adelfa
18.00(M) Def. Caserta Nicola

15.00 In Chiesa, preghiera per Adulti e Anziani

Venerdì

14

Ss. Cirillo monaco
e Metodio vescovo
patroni d'Europa
Mc 16, 15 - 20

“Il Signore ha manifestato la sua salvezza.” (Sal. 95)

8.15 Recita lodi mattutine
8.30 S. Messa

Sabato

15

S. Giorgia

Mt 26, 59 - 64

“Cantate e acclamate al Signore.” (Sal. 97)

8.15 Recita Lodi Mattutine
8.30 Def. Rosio Giorgio
18.30 Def. Alvarez Angela
Celesti Carmelo
Feroldi Achille

Domenica

16

Domenica della
Divina Clemenza

Gv 8, 1 - 11

“Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre”. (Sal. 105)

8.30(M) Def. Paccagnella Agnese e Stefania
10.00 Def. Macchi Enrica
Carabelli Renzo e Maria
11.30 S. Messa per la popolazione
18.00 Recita S. Rosario
18.30 Def. Sommaruga Alfredo e Macchi Marina
Caia Nicolino, Francesca e Rocco

15.00 A Carnago, aula video, corso biblico (vedi retro)

Parrocchia S. Maurizio - Diocesi di Milano - Solbiate A. (VA) Telefono: 0331.993149
Parroco: Don Paolo Croci 3396457470 e. mail donpaolocroci@gmail.com
Don Stefano cell.3479152544 - fisso 0331 993098 - e. mail cardani.stefano@icloud.com
Oratorio tel. 0331.993500
 Sito internet Parrocchia www.parrocchiasanmauriziosa.it
 Pagina Facebook: www.facebook.it/parrocchiasanmauriziosolbiatearno
Caritas: Centro d'ascolto 3342992025 e. mail caritassolbiatearno@gmail.com
 Orari e giorni di apertura: Martedì h. 15.00 - 17.00 Sabato h. 9.00 - 11.00



il lumachino in breve

Scuola della Parola e Gruppi di Ascolto

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù
Lettera ai FILIPPESI

4° incontro (Fil.2, 12-30)
 "DEDICATEVI ALLA VOSTRA SALVEZZA"
 Lunedì 10 febbraio h.15.00 in cappellina
 Martedì 11 febbraio h.21.00 in cappellina
 Venerdì 28 febbraio h.21.00 gruppi di ascolto nelle famiglie ospitanti. Vi aspettiamo numerosi.

AVVISI UPG (Sito: www.upgcarnago.it)

Mar. 11/2 h. 20.45 *A Solbiate Arno, in Chiesa, catechesi ADO*
 Ven. 14/2 h. 20.45 *A Carnago, in Oratorio, Catechesi per PreADO di Carnago, Rovate, Castelseprio, Gornate e Solbiate*



DECANATO di CARNAGO CORSO BIBLICO con don Franco Manzi

Domenica 16 febbraio 2020 h.15.00 a Carnago, aula video.

Le Prove della Vita, le Tentazioni di Satana e la "Com-Passione" Provvidente di Dio

Quinto incontro. Tema:

"Cristo svuotò se stesso, perciò Dio lo esaltò" Lo - svuotamento di Cristo e la <com-passione> provvidente di Dio



CARITAS PARROCCHIALE
 raccolta di generi alimentari
Sab. 15 e Dom. 16 febbraio 2020
 si raccoglie
Olio d'Oliva
 Un grosso GRAZIE a tutti



Dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 11 febbraio 2020

Cari fratelli e sorelle,

1. Le parole che Gesù pronuncia: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» indicano il misterioso cammino della grazia che si rivela ai semplici e che offre ristoro agli affaticati e agli stanchi. Queste parole esprimono la solidarietà del Figlio dell'uomo, Gesù Cristo, di fronte ad una umanità afflitta e sofferente. Quante persone soffrono nel corpo e nello spirito! Egli chiama tutti ad andare da Lui, «venite a me», e promette loro sollievo e ristoro.

«Quando Gesù dice questo, ha davanti agli occhi le persone che incontra ogni giorno per le strade di Galilea: tanta gente semplice, poveri, malati, peccatori, emarginati *dal peso della legge e dal sistema sociale oppressivo...* Questa gente lo ha sempre rincorso per ascoltare la sua parola – una parola che dava speranza»

Nella XXVIII Giornata Mondiale del Malato, Gesù rivolge l'invito agli ammalati e agli oppressi, ai poveri che sanno di dipendere interamente da Dio e che, feriti dal peso della prova, hanno bisogno di guarigione. Gesù Cristo, a chi vive l'angoscia per la propria situazione di fragilità, dolore e debolezza, non impone leggi, ma offre la sua misericordia, cioè la sua persona ristoratrice. Gesù guarda l'umanità ferita. Egli ha occhi che vedono, che si accorgono, perché guardano in profondità, non corrono indifferenti, ma si fermano e accolgono tutto l'uomo, ogni uomo nella sua condizione di salute, senza scartare nessuno, invitando ciascuno ad entrare nella sua vita per fare esperienza di tenerezza.

2. Perché Gesù Cristo nutre questi sentimenti? Perché Egli stesso si è fatto debole, sperimentando l'umana sofferenza e ricevendo a sua volta ristoro dal Padre. Infatti, solo chi fa, in prima persona, questa esperienza saprà essere di conforto per l'altro.

3. Cari fratelli e sorelle infermi, la malattia vi pone in modo particolare tra quanti, "stanchi e oppressi", attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio, la speranza per il vostro sconforto. Egli vi invita ad andare a Lui: «Venite». In Lui, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa "notte" del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall'oppressione del male.

In questa condizione avete certamente bisogno di un luogo per ristorarvi. La Chiesa vuole essere sempre più e sempre meglio la "locanda" del Buon Samaritano che è Cristo (cfr Lc 10,34), cioè la casa dove potete trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell'accoglienza, nel sollievo. In questa casa potrete incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce facendo delle proprie ferite delle ferite, attraverso le quali guardare l'orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita.

4. Cari operatori sanitari, ogni intervento diagnostico, preventivo, terapeutico, di ricerca, cura e riabilitazione è rivolto alla persona malata, dove il sostantivo "persona", viene sempre prima dell'aggettivo "malata". Pertanto, il vostro agire sia costantemente proteso alla dignità e alla vita della persona, senza alcun cedimento ad atti di natura eutanassica, di suicidio assistito o soppressione della vita, nemmeno quando lo stato della malattia è irreversibile.